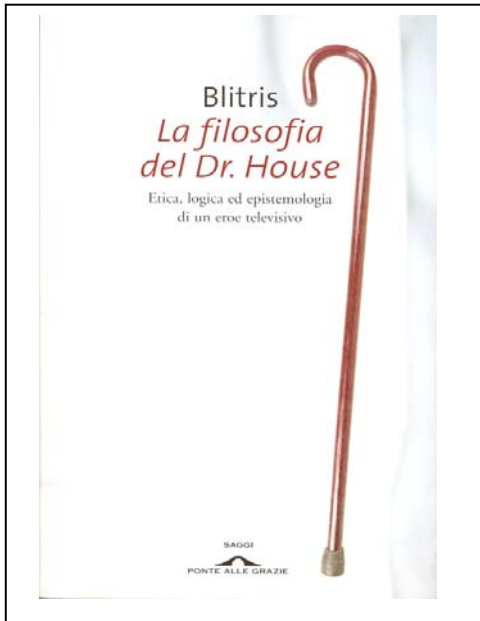




LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Mercoledì 7 gennaio 2009 - ore 17.30

Biblioteca delle Oblate (Comunale Centrale)
Via dell'Oriuolo, 26 (V. S.Egidio21)



Blitris

La filosofia del Dr. House

Etica, logica ed epistemologia di un eroe televisivo

(Ponte alle Grazie, 2007)

Con proiezioni

Introduce: **Sergio Givone**

Fare filosofia a partire da un telefilm: un modo originale per avvicinare il pubblico, specialmente gli studenti, a questa materia. Un telefilm popolare, con spettatori trasversali in cui sono numerosi i liceali e gli universitari. Quattro approcci diversi, ma uno stile sempre chiaro e ricco di richiami a dialoghi e puntate. La singolare etica di House che va al di là dell'etica ed è un'iper-etica; le ragioni e la logica di House spiegati a partire da precisi episodi.

Nell'epoca in cui i festival di filosofia riscuotono il successo dei grandi concerti rock, si può forse cominciare a dire che la filosofia è aperta a tutti quelli che hanno voglia di sperimentarla, non solo agli specialisti. La filosofia discute di temi e problemi che riguardano tutti. Che cosa è giusto o sbagliato? Come si conduce un ragionamento corretto? Che cosa conosciamo? Si tratta allora di capire come entrare nel mondo della filosofia, come imparare le regole del gioco. I quattro filosofi autori del libro hanno scelto di discutere di filosofia con Gregory House, il protagonista di una delle serie tv più seguite Dr. House M. D. Perché si può fare filosofia anche senza i manuali. In maniera appassionante, rigorosa, ma anche divertente ... divertente come guardare la propria serie televisiva preferita.

Per House ogni malattia è una sfida, un nuovo e intrigante puzzle da risolvere con acume, spirito di osservazione, abilità analitiche e intelligenza. E la sfida, per noi, è House. Come ragiona? Come fa a indovinare la diagnosi? Come fa a sapere che è corretta? E' buono o cattivo? O è al di là del bene e del male? E perché, in fondo, ci affascina tanto? Ecco perché abbiamo deciso di discutere di filosofia con Gregory House. Perché oltre a mostrarci qualcosa di assolutamente originale ha anche qualcosa di appassionante da dirci.

“Che questa iper-etica della singolarità, che questo imperativo fondato sulla concreta vanificazione dei principi universali incontri il successo di un vasto pubblico è, se non una prova, almeno un indizio del fatto che tale etica è possibile.” (Girolamo De Michele, Liberazione, 31.1.2008)

Blitris è il nome di un collettivo filosofico nato nel 2007 i cui membri sono M. Cristina Amoretti, Daniele Porello, Simone Regazzoni, Chiara Testino. Blitris (dal greco blityri) indica una parola senza significato, un puro suono che imita quello di uno strumento a corde.